

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2024-202 del 16/01/2024 |
| Oggetto | D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies - Soc. Agr. F.Ili Piva s.s. con sede legale in via Cagnona n. 226 in Comune di Verucchio (RN) ed allevamento sito in Via Volta località Massamente nei Comuni di Sogliano al Rubicone (FC) e Novafeltria (RN) - Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 le Condizioni dell'AIA (REV. 3) |
| Proposta | n. PDET-AMB-2024-221 del 16/01/2024 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena |
| Dirigente adottante | TAMARA MORDENTI |

Questo giorno sedici GENNAIO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies - Soc. Agr. F.lli Piva s.s. con sede legale in via Cagnona n. 226 in Comune di Verucchio (RN) ed allevamento sito in Via Volta località Massamente nei Comuni di Sogliano al Rubicone (FC) e Novafeltria (RN) - Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 le Condizioni dell'AIA (REV. 3)

LA DIRIGENTE

Visti:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*" con la quale dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*";
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti tra SUAP e AIA;
- le Linee Guida interne ad Arpae per la valutazione delle BAT conclusioni degli allevamenti (LG - 46 - DT) approvate con DET-AMB-2020-336 del 24/04/2020;

Premesso che con **Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-3130 del 07/07/2020** è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito di Riesame alla Soc. Agr. F.lli Piva s.s. con sede legale in Via Cagnona n. 226 in Comune di Verucchio (RN), per la gestione dell'allevamento avicolo di cui al punto 6.6, lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis sito in Via Volta località Massamente nei Comuni di Sogliano al Rubicone (FC) e di Novafeltria (RN);

Dato atto che l'Allegato 1 "Le condizioni di AIA" alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-3130 del 07/07/2020 è stato aggiornato con i seguenti atti:

- Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-465 del 02/02/2021 relativa al sistema di trattamento dell'acqua di abbeveraggio; è stato aggiornato e quindi nuovamente approvato l'Allegato 1 "Le condizioni di AIA", ma non è stato rinominato REV. 1;
- Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-1514 del 30/03/2021 relativa alla rettifica della determina di cui sopra; è stato aggiornato e quindi nuovamente approvato l'Allegato 1 "Le condizioni di AIA", ma non è stato rinominato REV. 1;
- Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-6195 del 07/12/2021 relativa alla trasformazione del capannone C1 da allevamento di ovaiole in gabbia ad allevamento di ovaiole in aviario, riduzione del numero dei capi allevati da 31.200 a 29.952, installazione di n. 13 ventilatori della portata di 17.000 mc/h (portata complessiva 221.000 mc/h), ampliamento della precamera del tunnel esterno e la sostituzione del pad cooling esistente con un pad cooling doppio e installazione, nelle due testate, delle scale esterne con struttura in metallo per accedere al piano superiore. E' stato aggiornato e nuovamente approvato l'Allegato 1 "Le condizioni di AIA"; l'Allegato 1 è stato rinominato All. 1 REV. 1;
- Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-5384 del 19/10/2022 relativa alla modifica della gestione delle acque di lavaggio della sala raccolta uova, con contestuale

aggiornamento dell'Allegato 1 delle prescrizioni obsolete e degli errori materiali presenti nello stesso; l'Allegato 1 è stato rinominato All. 1 REV. 2;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla Soc. Agr. F.lli Piva s.s., tramite caricamento sul Portale IPPC-AIA, in data 26/10/2023, acquisita al prot. n. PG/2023/182972 del 27/10/2023 ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., relativa a:

- 1. allestimento nuovo capannone C4** in cui effettuare stabulazione a voliera con tunnel, da utilizzare in alternativa al capannone C2, in base alle richieste del mercato (il numero di capi autorizzati rimane invariato); il capannone C4 è attualmente accatastato come magazzino/deposito e non è ancora costruito, cioè ad oggi è presente un progetto approvato in cui tale costruzione è destinata a deposito, ma la struttura deve ancora essere edificata; se la modifica sarà approvata la ditta presenterà in Comune una variazione di destinazione d'uso. Il capannone C4 vede l'installazione di 34 estrattori (17 per piano e i piani sono 2), di un tunnel di essiccazione esterno e di 4 silos per il mangime. La pollina del futuro capannone C4 sarà conferita (con nastro trasportatore) alla concimaia esistente K3;
- 2. modifica capannone C1 da ovaiole in gabbia a ovaiole in aviario:** installazione nuove voliere per passare la produzione di uova da codice 3 a codice 2;

Dato atto che le modifiche di cui sopra sono state sottoposte a Valutazione Ambientale Preliminare (VAP) ai sensi dell'art. 6 comma 9 bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (acquisita al prot. Arape n. PG/2023/180975 del 24/10/2023) e che tale procedura ha escluso la necessità di sottoporre tale progetto a successiva verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in quanto le modifiche di carattere edilizio/impiantistico necessarie per la trasformazione del capannone C4 non si configurano come "modifiche" ai sensi della definizione di cui all'articolo 5 comma 1 lettera l) del D.Lgs. n. 152/2006;

Vista la documentazione complessivamente presentata dalla Soc. Agr. F.lli Piva s.s. tramite caricamento sul Portale IPPC-AIA, comprensiva dell'attestazione di versamento, tramite pagamento PagoPa, della tariffa istruttoria di € 250,00 definita dalla D.G.R. n. 155 del 16/02/09, relativamente agli allevamenti zootecnici per le modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento di AIA;

Dato atto che il procedimento di modifica ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con nota prot. n. PG/2023/188085 del 06/11/2023 è stato comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento l'accoglimento della domanda di modifica non sostanziale sopra descritta, ricadente nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA ed è stato richiesto il parere di competenza agli stessi Enti;
- con nota prot. n. PG/2023/188156 del 06/11/2023 la Soc. Agr. F.lli Piva s.s. ha chiarito che la modifica del capannone C1 da ovaiole in gabbia a ovaiole in voliera, così come descritta nella Relazione Tecnica caricata sul portale regionale IPPC-AIA in data 26/10/2023, è un refuso;
- con nota prot. n. PG/2023/188370 del 07/11/2023 è stato chiesto al PTR Agrozootecnica il parere istruttorio per la conclusione del procedimento di modifica di AIA;
- con nota prot. n. PG/2023/189568 del 08/11/2023 è stata inviata agli Enti coinvolti nel procedimento una nota di chiarimento in cui è stato precisato che la domanda di modifica non sostanziale di AIA è relativa al solo punto 1, come sopra descritto (allestimento nuovo capannone C4);
- con nota prot. n. PG/2023/197741 del 21/11/2023 l'Azienda USL della Romagna Dipartimento di Sanità Pubblica di Rimini (Unità Operativa Sanità Animale e Igiene delle Produzioni Zootecniche Rimini) ha inviato il parere di competenza, come di seguito riportato:

“Con riferimento alla pratica n. 37270/2023 nota prot. PG/2023/188085 del 06/11/2023 e successiva comunicazione Prot. PG/2023/189568 del 11/08/2023, l'AUSL Romagna a.t.

Rimini Servizio Veterinario, per quanto di competenza, pur valutando positivamente il progetto, si riserva di effettuare una valutazione dei parametri relativi al numero di galline da accasare quando sarà costruito il capannone C4 e saranno posizionate tutte le attrezzature nei locali di allevamento.“

- con nota prot. n. PG/2023/203027 del 29/11/2023 il PTR Agrozootecnica ha inviato una richiesta di integrazioni;
- con nota prot. n. PG/2023/205710 del 04/12/2023 questo SAC ha inviato alla Soc. Agr. F.lli Piva s.s. una richiesta di integrazioni;
- in data 13/12/2023 (con nota acquisita al prot. n. PG/2023/213498 del 15/12/2023) la Soc. Agr. F.lli Piva s.s. ha inoltrato per il tramite del portale regionale IPPC-AIA le integrazioni richieste;
- con nota prot. n. PG/2023/215862 del 20/12/2023 è stata data comunicazione agli Enti del caricamento delle integrazioni sul Portale IPPC-AIA e della tempistica per la presentazione di eventuali osservazioni;
- con nota prot. n. PG/2024/1240 del 05/01/2024 il PTR Agrozootecnica ha inviato il parere istruttorio;

Dato atto che successivamente non sono pervenute osservazioni da parte degli Enti pubblici interessati;

Visti gli esiti conclusivi dell'istruttoria tecnica effettuata sul progetto di modifica non sostanziale di AIA presentato dalla Soc. Agr. F.lli Piva s.s., nonché considerato il parere inviato dal PTR Agrozootecnica, si ritiene congruo accogliere la richiesta della ditta e modificare l'Allegato 1 "Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-3130 del 07/07/2020 (le modifiche nel testo dell'Allegato 1 assumono il colore rosso), aggiornando l'AIA come di seguito specificato:

- 1 il § **A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** viene sostituito come segue:

A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO

(modifica gennaio 2024)

~~-Allegato 3A - Emissioni in atmosfera - Ottobre 2021 (Rev. 01 dicembre 2021)-~~

- Allegato 3A - Emissioni in atmosfera - Dicembre 2023.

~~-Allegato 3B - Planimetria allevamenti, fognatura e approvvigionamento idrico - (Rev. Ottobre 2022)-~~

- Allegato 3B - Planimetria allevamenti, fognature, approvvigionamento idrico - Dicembre 2023.

~~-Allegato 3C - Sorgenti di rumore - Ottobre 2021 (Rev. 01 dicembre 2021)-~~

- Allegato 3C - Sorgenti di rumore - Agosto 2023.

~~-Allegato 3D - 3F - Depositi, rifiuti - Ottobre 2021 (Rev. 01 dicembre 2021)-~~

- Allegato 3D - 3F - Depositi, rifiuti - Agosto 2023.

- 2 il § **A5 ITER ISTRUTTORIO** viene sostituito come segue:

A5 ITER ISTRUTTORIO

L'iter istruttorio è riportato nella determinazione dirigenziale di approvazione del riesame di AIA.

La ditta chiede di allestire un nuovo edificio come capannone di stabulazione a terra, denominandolo con la sigla C4, da utilizzare esclusivamente in alternativa al capannone esistente C2 (batterie di gabbie), senza variazioni del numero complessivo autorizzato di capi e quindi del peso vivo allevato. Di conseguenza la ditta è autorizzata per due scenari

tra loro alternativi: uno con i capannoni C1, C2 e C3 corrispondente a quello attuale, e uno di progetto con i capannoni C1, C3 e C4. La ditta richiede di essere autorizzata ad allevare un numero di capi pari al numero massimo di posti disponibili in allevamento per i capannoni C1, C2 e C3, per il capannone C4 invece il numero massimo di capi è minore rispetto al numero massimo di posti e pari al numero massimo di capi del capannone C2; la consistenza zootecnica è espressa nella seguente tabella nelle seguenti tabelle: **(modifica gennaio 2024)**

Scenario alternativo esistente (capannoni C1, C2, C3) (modifica gennaio 2024)

| ID Arpae | Codice AUSL | Identificazione capannone/box | Categoria di capi allevati | Tipo di stabulazione | N. massimo posti | N. massimo capi autorizzati | Peso vivo (t) da regolamento regionale | Peso vivo (t) da BAT-Tool (**) | Superficie Utile di allevamento (SUA m ²) |
|----------|---------------|-------------------------------|----------------------------|----------------------|------------------|-----------------------------|--|--------------------------------|---|
| 259 | 023RN045 | C1 | Galline ovaiole | Voliera con tunnel | 29.952 | 29.952 | 53,91 | 56 53,9 | 3.366,19 |
| | | C2 | Galline ovaiole | Batteria + tunnel | 51.000 | 51.000 | 91,80 | 95,4 91,8 | 3.837,9 |
| | | C3 | Galline ovaiole | Batteria + tunnel | 89.168 | 89.168 | 160,50 | 166,7 160,5 | 7.046 |
| | TOTALE | / | / | / | 170.120 | 170.120 | 306,21 | 318,4 306,2 | 14.250,09 |

(**) Calcolato utilizzando un peso medio di 1,8 kg ~~1,87 kg~~ pari a quello determinato con il BAT-Tool (peso alla vendita 4,97 * 0,95 = 1,78 kg, approssimato a 1,8 kg). Si evidenzia che la ditta ha indicato il nuovo peso finale di 1,88 kg nell'ambito della domanda di modifica dicembre 2023.

Quanto sopra ai fini dei calcoli relativi alle emissioni in atmosfera di BAT-Tool.

(Rev. 01 dicembre 2021)

Scenario alternativo di progetto (capannoni C1, C3, C4) (modifica gennaio 2024)

| ID Arpae | Codice AUSL | Identificazione capannone/box | Categoria di capi allevati | Tipo di stabulazione | N. massimo posti | N. massimo capi autorizzati | Peso vivo (t) da regolamento regionale | Peso vivo (t) da BAT-Tool (**) | Superficie Utile di allevamento (SUA m ²) |
|----------|---------------|-------------------------------|----------------------------|------------------------|------------------|-----------------------------|--|--------------------------------|---|
| 259 | 023RN045 | C1 | Galline ovaiole | Voliera con tunnel | 29.952 | 29.952 | 53,9 | 53,9 | 3.366,19 |
| | | C3 | Galline ovaiole | Batteria + tunnel | 89.168 | 89.168 | 160,5 | 160,5 | 7.046 |
| | | C4 | Galline ovaiole | Voliera con tunnel (*) | 57.942 | 51.000 (***) | 91,8 | 91,8 | 7.342,08 |
| | TOTALE | / | / | / | 170.120 | 170.120 | 306,2 | 306,2 | 17.754,27 |

(*) Sistema di allevamento a terra con posatoi centrali, per la presenza di nastri di asportazione della pollina il sistema di allevamento è più simile alla voliera.

(**) Calcolato utilizzando un peso medio di 1,8 kg pari a quello determinato con il BAT-Tool (peso alla vendita 1,88 * 0,95 = 1,78 kg, approssimato a 1,8 kg). Si evidenzia che la ditta ha indicato il nuovo peso finale di 1,88 kg nell'ambito della domanda di modifica dicembre 2023.

(***) Con la domanda di modifica dicembre 2023 non viene modificata la potenzialità massima allevabile dell'installazione per cui il numero massimo di galline allevabili nel capannone C4 è 51.000, pari a quello del capannone 2 utilizzato in alternativa.

Quanto sopra ai fini dei calcoli relativi alle emissioni in atmosfera di BAT-Tool.

3 il § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO** viene sostituito come segue:

C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO

Descrizione ciclo produttivo (modifica ottobre 2022)

Dalla documentazione allegata in domanda il ciclo produttivo è così descritto.

L'azienda propone una modifica non sostanziale, ovvero la modifica consiste nella dismissione del capannone n. 4 come allevamento, che viene riconvertito in magazzino, e il trasferimento della sua potenzialità pari a 25.920 capi nel capannone C3, nel quale sono state installate strutture in grado di ospitare fino a 93.840 capi, pur avendone accasati sempre meno (62.000). I capi accasati nel capannone C3 passano da 62.000 a 87.920. La totalità dei capi allevati rimane invariata, ovvero 170.120.

L'azienda alleva galline ovaiole in gabbia per la produzione di uova da consumo con un ciclo annuale della durata di circa 52-73 settimane, al termine delle quali i capi allevati vengono avviati alla macellazione, viene effettuata la pulizia e igienizzazione e dopo un periodo minimo di circa 21 giorni, vengono sostituiti con capi giovani di circa 17 settimane.

I cicli possono essere sfalsati di uno o due mesi ogni anno, pertanto i consumi delle materie prime e dell'energia per ciclo di anno in anno, possono variare, in relazione al numero dei capi accasati e all'andamento climatico stagionale.

L'unità produttiva è composta da 3 capannoni (C1, C2, C3) provvisti ognuno di tunnel di essiccazione esterno per la pollina, da tre concimaie (K1, K2, K3), una sala raccolta uova e servizi connessi con l'Azienda. **(modifica ottobre 2022)**

Le deiezioni prodotte dai capannoni durante la fase di allevamento vengono convogliate, tramite un sistema di nastri, ai tunnel di essiccazione esterni, adiacenti a ciascun capannone, e successivamente dopo il trattamento, le deiezioni vengono scaricate nelle concimaie. ~~Successivamente la pollina viene utilizzata in parte a scopo agronomico ed in parte ceduta a terzi.~~ **(modifica gennaio 2024)**

Per la raccolta delle uova, gli impianti di allevamento sono dotati di nastri posizionati su tutta la lunghezza delle batterie. Il sistema di avanzamento dei nastri è garantito da apposite colonne (Niagara), poste in testata ai capannoni, le quali canalizzano le uova in una catena di trasporto (Anaconda), che senza interruzione le porta all'interno del magazzino di raccolta aziendale; a questo punto vengono inviate al centro di imballaggio sito a Verucchio. Al termine del ciclo di allevamento, una volta svuotate le gabbie dagli animali, si procede con la pulizia a secco dei capannoni. Viene effettuata la soffiatura delle gabbie e dei nastri mediante l'utilizzo di pistole ad aria compressa, seguita da raschiatura e successiva disinfezione; qualora l'Azienda ne ravvisi la necessità, oppure nel caso di problemi igienico sanitari, si procede lavando con acqua (~~stimata in circa 48 m³~~), la quale viene raccolta e successivamente utilizzata per la fertirrigazione delle aree verdi e piantumazioni o smaltita come rifiuto in caso di problemi igienico sanitari (~~capacità totale delle vasche di raccolta è di 136 m³~~). **(modifica gennaio 2024)**

La ditta ha chiesto una modifica inerente le modalità di pulizia e di gestione delle relative acque di lavaggio per la sala lavorazione uova. La pulizia di tale locale normalmente avviene utilizzando uno straccio umido.

Per le situazioni di emergenza sanitaria verrà installato un pozzetto a tenuta, esterno alla sala lavorazione uova, per la raccolta e aspirazione mediante autospurgo dell'acqua di lavaggio. Nella porta del locale verrà posizionata una griglia, collegata mediante tubazione, al pozzetto a tenuta. In relazione alle dimensioni del pozzetto si rimanda a specifica prescrizione nella Sezione D2. Il pozzetto verrà posizionato esternamente alla struttura a ridosso della parete e sarà dotato di apposito coperchio in ghisa per evitare l'ingresso delle acque meteoriche. **(modifica ottobre 2022)**

L'alimentazione dell'animale è effettuata rispettando le necessità del processo di crescita e produzione, utilizzando mangimi che contengono i seguenti ingredienti: cereali in grani, prodotti di semi oleosi (contiene farine di estrazione di soia tostata, decorticata e non, prodotta da soia geneticamente modificata) prodotti e sottoprodotti di cereali in grani, minerali, oli e grassi, prodotti di pesce, Analogo idrossilato di Metionina (Acidi totali min, 85% - acido monomero min. 65%) 0,06%.

L'alimentazione è di tipo multifase con formulazione dietetica adattata alle esigenze specifiche di crescita. Il mangime utilizzato contiene amminoacidi essenziali calibrati in funzione della crescita dell'animale e promotori della digestione ed enzimi per incidere positivamente sull'efficienza nutrizionale, per esempio migliorando la digeribilità dei mangimi, oppure sulla flora gastrointestinale. Al mangime viene aggiunto Fitasi e inoltre contiene fosfati inorganici. Il mangime per l'alimentazione degli animali è stoccato in 8 silos.

La ventilazione nei capannoni C1 e C2 è di tipo trasversale, mentre nel capannone C3 è di tipo longitudinale.

Per l'abbeveraggio sono in uso abbeveratoi antispreco a goccia tipo Lubing.

In ogni capannone è presente un contatore idrico. Per il raffrescamento ed eventuali lavaggi viene utilizzata acqua prelevata dal lago.

L'acqua per l'abbeveraggio proviene per circa 10-20% da acquedotto e per il restante da lago, quest'ultima avviata allo stoccaggio e successiva distribuzione previo trattamento mediante impianto di clorazione e filtrazione a carboni attivi posizionato all'interno del capannone 4 (ex allevamento avicolo e ora magazzino).

Le acque di controlavaggio dei filtri vengono scaricate nel fosso di scolo S3, mentre l'acqua depurata in uscita dal filtro a carboni attivi viene stoccata in due cisterne da 30 m³ e una da 15 m³ ognuna e destinate ad abbeveraggio e al sistema di raffreddamento dei capannoni. **(modifica conseguente a DET-AMB-2021-465 del 02/02/2021)**

L'intervento prevede la trasformazione del capannone denominato C1 da allevamento di galline ovaiole in gabbia a allevamento in voliera su due livelli con riduzione del numero dei capi allevati che passa da 31.200 a 29.952. La differenza di 1.248 capi verrà reimpiegata nel capannone C3 in cui attualmente vengono allevati meno capi rispetto alla potenzialità effettiva. Nel capannone C3 il numero di capi passa da 87.920 a 89.168 ~~a fronte di una potenzialità reale di 93.830 capi.~~ **(modifica gennaio 2024)**

La potenzialità complessiva dell'allevamento rimane di 170.120 come autorizzato nell'AIA vigente.

In particolare nel capannone 1 verranno installate n. 2 file di attrezzature "BYMARTINASTELLA" su due piani, con nastri e traini per la rimozione della pollina.

Il piano divisorio, la cui installazione fa parte della struttura della voliera e non prevede modifiche strutturali, è costituito da piattine in lamiera zincata da laminazione ogni 20 cm e rete con maglia zincata ad alta zincatura. Tutto il grigliato di camminamento è progettato per resistere al peso sia degli animali che degli operatori. Sono previste 4 pareti interne divisorie per ottenere 3 zone separate di allevamento.

In totale saranno presenti 4 file di nidi indipendenti (2 file al piano terra e 2 file al piano superiore), con un sistema a nastro per il convogliamento delle uova raccolte in testata.

Il progetto prevede l'installazione di n. 13 ventilatori della portata di 17.000 m³/h (portata complessiva 221.000 m³/h), l'ampliamento della precamera del tunnel esterno, in modo tale che tutti gli estrattori siano funzionali al sistema di disidratazione della pollina, e la sostituzione del pad cooling esistente con un pad cooling doppio in modo da comprendere entrambi i livelli. Inoltre verranno installati nelle due testate delle scale esterne con struttura in metallo per accedere al piano superiore.

(Rev. 01 dicembre 2021)

(modifica gennaio 2024)

Viene allestito il capannone C4 per l'allevamento a terra delle ovaiole con una serie di attrezzature assimilabili alle voliere, montate su due piani, utilizzando in tale capannone la capacità produttiva del capannone C2. La ditta intende mantenere l'allestimento in gabbie del capannone C2 ed effettuare il ciclo di allevamento di galline a terra, oppure in gabbia in base alle richieste del mercato. Quando sarà utilizzato il capannone C4, l'allevamento nel capannone C2 verrà sospeso e viceversa. Attualmente il capannone C4 è accatastato come magazzino/deposito, quindi verrà richiesta una variazione della destinazione d'uso edilizia. La struttura esterna del capannone C4 viene adeguata con vani tecnici, scale di accesso al piano superiore e tettoie a protezione degli impianti, internamente è montata una struttura metallica che consente una divisione in due piani. Su ciascun piano vengono montate 3 file di posatoi con nidi centrali la cui superficie aerea è calpestabile dagli animali. Sono presenti n. 2 file di abbeveratoi esterni ai nidi, n. 3 file di mangiatoie all'altezza di ciascun nido e n. 2 file di mangiatoie al di sopra del nido. Nel capannone 4 la pollina raccolta nei nastri posti sotto i piani delle voliere viene rimossa ogni giorno facendo avanzare i nastri per 1/3 della lunghezza, trasferita sui nastri del tunnel di essiccazione e, successivamente tramite un nastro coperto e posto su superficie impermeabilizzata, nella concimaia denominata K3. Sotto i nidi sono presenti dei raschietti a pavimento che permettono l'avanzamento della pollina depositata a terra fino alla testata Nord Est, dove confluisce nel nastro che la trasporta nel tunnel di essiccazione. La pollina sosterrà sul tunnel di essiccazione per non meno di 3 giorni per essere ventilata continuamente con aria calda estratta dai locali di stabulazione. La ventilazione è di tipo longitudinale, con l'installazione nella testata Nord Est del capannone di n. 34 estrattori. Gli estrattori, interni al tunnel di essiccazione della pollina, sono installati sulla parete opposta a quella dove si trova il sistema di raffreddamento pad cooling. Tali estrattori hanno motori ad alta efficienza, che permettono prestazioni ottimali con un minore consumo di energia. La capacità di accumulo delle acque di lavaggio per il capannone C4 è di 48 m³, per cui quella complessiva dell'installazione è pari a 184 m³.

Gli effluenti prodotti in allevamento possono essere ceduti ad aziende terze tramite contratti di cessione, oppure possono essere avviati a spandimento nei terreni in uso all'azienda, in conformità al PUA aggiornato annualmente. Di conseguenza la ditta ha eseguito il calcolo delle emissioni per entrambi gli scenari di allevamento (scenario autorizzato: C1-C2-C3 e nuovo scenario: C1-C3-C4), considerando che la totalità degli effluenti venga avviata a spandimento oppure che la totalità degli effluenti venga ceduta a terzi. In questo modo le emissioni reali dell'allevamento saranno collocate all'interno dell'intervallo calcolato, in rapporto alla percentuale di pollina che verrà avviata realmente a spandimento e ceduta.

Nella Tabella seguente sono riportate le informazioni relative al volume di effluenti prodotti e al loro contenuto di azoto. Essa rappresenta la situazione più impattante relativa al nuovo scenario C1-C3-C4 e con l'utilizzo del 100% degli effluenti nel PUA aziendale. **(modifica gennaio 2024)**

| Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare | |
|--|--------------------------|
| Numero di capi/ciclo che si intende allevare | 170.120 |
| Tipologia animali allevati | Galline ovaiole |
| Azoto al campo da liquami da BAT-tool (per gestione PUA aziendale) (kg/a)* | / |
| Azoto al campo da letami da BAT-tool (per gestione PUA aziendale) (kg/a)* (modifica gennaio 2024) | 37.842 91.874 |
| Azoto totale al campo da BAT-tool (per gestione PUA aziendale) (kg/a)* (modifica gennaio 2024) | 37.842 91.874 |

| | |
|---|----------------------------------|
| Azoto da liquami da BAT-tool (per cessione a terzi) (kg/a)* (modifica gennaio 2024) | / |
| Azoto da letami da BAT-tool (per cessione a terzi) (kg/a)* (modifica gennaio 2024) | 70.518 |
| Azoto totale da BAT-tool (per cessione a terzi) (kg/a)* (modifica gennaio 2024) | 70.518 |
| Volume liquami prodotto (m ³ /a)** | / |
| Volume letami prodotto (m ³ /a)** | 5.205,7 |
| Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m ³) | 436 184 |
| Superficie contenitori di stoccaggio letami (m ²) (modifica ottobre 2022) | K1 = 210; K2 = 264,6; K3 = 29,57 |
| Capacità contenitori di stoccaggio letami (m ³) (modifica ottobre 2022) | K1 = 700; K2 = 900; K3 = 2.189 |
| <p>** Il calcolo dell'azoto escreto viene eseguito sulla base del peso medio determinato come da Manuale BAT-Tool; si sono considerate anche le perdite da distribuzione. (modifica gennaio 2024)</p> <p>* Nei casi in cui l'azoto totale al campo risulti superiore a quanto indicato nella Comunicazione di Utilizzazione Agronomica, si dovrà di conseguenza aggiornare la medesima.</p> <p>** Stimati utilizzando i coefficienti previsti dalla normativa regionale vigente all'atto del riesame.</p> | |

(Rev. 01 dicembre 2021) (modifica gennaio 2024)

Si è distinto l'azoto per gestione PUA aziendale a cui si attribuiscono le perdite per stoccaggio e spandimento dall'azoto per cessione a terzi a cui si attribuiscono le sole perdite da stabulazione.

Per il resto dei dati autorizzati, vedi tabella riassuntiva all'inizio della sezione D prescrittiva.

- 4 il § **C2.1.1 Emissioni in atmosfera** viene sostituito come segue:

C2.1.1 Emissioni in atmosfera

Per la descrizione delle emissioni in atmosfera si faccia riferimento alla Documentazione Tecnica disponibile all'indirizzo <http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DettagliImpiantoPub.aspx?id=259> inserito l'indirizzo della documentazione dell'allevamento in esame tratto dal Portale AIA)

BAT 23 riduzione delle emissioni di ammoniaca provenienti dall'intero processo utilizzando la BAT applicata nell'azienda agricola. Situazione più impattante relativa al nuovo scenario C1-C3-C4 e con l'utilizzo del 100% degli effluenti nel PUA aziendale. (modifica gennaio 2024)

| Fasi | AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (kg/anno) senza l'applicazione delle BAT (Rif. BAT 23) (modifica gennaio 2024) | AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (kg/anno) situazione attuale (modifica gennaio 2024) | METANO emesso in atmosfera complessivamente (kg/anno) (modifica gennaio 2024) |
|-----------------------------------|---|---|---|
| Emissioni in fase di stabulazione | 33.053 36.642 | 40.198 10.446 | 5.403 3.766 |
| Emissioni in fase di trattamento | 0 | 7.429 7.352 | |
| Emissioni in fase di stoccaggio | 47.448 16.167 | 4.284 3.632 | |

| Fasi | AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (kg/anno) senza l'applicazione delle BAT (Rif. BAT 23) (modifica gennaio 2024) | AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (kg/anno) situazione attuale (modifica gennaio 2024) | METANO emesso in atmosfera complessivamente (kg/anno) (modifica gennaio 2024) |
|---|---|---|---|
| Emissioni in fase di distribuzione | 52.544 48.688 | 8.664 24.489 | |
| Totale emissioni diffuse | 103.045 101.497 | 27.572 45.918 | 5.103 3.766 |
| % abbattimento ammoniaca con applicazione BAT | 69,1% 54,8% | | |

~~Nota: BAT-Tool non conteggia interamente l'emissione da stoccaggio distribuzione quando l'effluente (circa il 65%) è ceduto a terzi pertanto la percentuale di riduzione delle emissioni, rispetto al sistema di riferimento, viene rapportata alla situazione attuale. (modifica gennaio 2024)~~

La ditta ha stimato la produzione complessiva di ammoniaca proveniente dall'allevamento tramite il sistema di calcolo BAT-Tool plus è pari a 27.572 45.918 kg/a. (modifica gennaio 2024)

La produzione di ammoniaca associata alle fasi di stabulazione, stoccaggio e spandimento è riportata nella sezione D con il rispettivo limite di BAT-AEL.

~~(Rev. 01 dicembre 2021)~~

5 al § C2.1.4 **Gestione degli effluenti** viene modificato il valore riferito al titolo di azoto, come segue: "Il titolo di azoto nel letame, nello scenario descritto, risulta pari a 49,3 17,6 kg/m³ (PUA) e 21,4 21,5 kg/m³ (cessione a terzi).";

6 al § C2.1.7 **Energia** viene inserito alla fine il seguente periodo:

Su parte della copertura del capannone C3 e della sala raccolta uova è installato un impianto fotovoltaico con potenza complessiva pari a 194,40 kWp. L'energia prodotta dall'impianto viene interamente immessa in rete e non utilizzata per il fabbisogno dell'installazione. (modifica gennaio 2024)

7 al § C3.1 **CONFRONTO CON LE BAT**, vengono modificate la BAT 23 e la BAT 31, come segue:

BAT 23 - EMISSIONI PROVENIENTI DALL'INTERO PROCESSO

| BAT 23 | Valutazione del Gestore in relazione all'applicazione |
|--|--|
| Per ridurre le emissioni nell'aria di ammoniaca provenienti dall'intero processo di allevamento di suini (scrofe incluse) o pollame, la BAT consiste nella stima o nel calcolo della riduzione delle emissioni di ammoniaca provenienti dall'intero processo utilizzando la BAT applicata nell'azienda agricola. | Nella valutazione quantitativa della BAT è stata considerata una quota di 65% di effluenti ceduti e 35% di effluenti avviati a spandimento. Nella valutazione quantitativa della BAT sono state considerate due ipotesi: 100 % di cessione a terzi e 100% di deiezioni avviate a spandimento. In questo modo la situazione reale si trova all'interno dell'intervallo riscontrato. Tuttavia si considera lo scenario con il 100% delle deiezioni avviate a spandimento in quanto risulta più impattante a causa delle emissioni nella fase di spandimento. (modifica gennaio 2024) Applicata |

~~(Rev. 01 dicembre 2021)~~

SCENARIO 1: CAP. 1-2-3 - 100% SPANDIMENTO (modifica gennaio 2024)

| Fasi | AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (t/anno) senza l'applicazione delle BAT - (Rif. BAT 23) | AMMONIACA emessa in Atmosfera nelle diverse fasi (t/anno) | METANO emesso in atmosfera nelle diverse fasi (t/anno) |
|---|--|---|--|
| Emissioni in fase di stabulazione | 31.815 | 10.115 | 3.766 |
| Emissioni in fase di trattamento | 0 | 7.368 | |
| Emissioni in fase di stoccaggio | 16.795 | 3.640 | |
| Emissioni in fase di distribuzione | 50.577 | 24.544 | |
| Totale emissioni diffuse | 99.187 | 45.667 | 3.766 |
| % abbattimento ammoniaca con e senza applicazione BAT | 54 % | | |

SCENARIO 2: CAP. 1-3-4 - 100% SPANDIMENTO (modifica gennaio 2024)

| Fasi | AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (t/anno) senza l'applicazione delle BAT - (Rif. BAT 23) | AMMONIACA emessa in Atmosfera nelle diverse fasi (t/anno) | METANO emesso in atmosfera nelle diverse fasi (t/anno) |
|---|--|---|--|
| Emissioni in fase di stabulazione | 36.642 | 10.446 | 3.766 |
| Emissioni in fase di trattamento | 0 | 7.352 | |
| Emissioni in fase di stoccaggio | 16.167 | 3.632 | |
| Emissioni in fase di distribuzione | 48.688 | 24.489 | |
| Totale emissioni diffuse | 101.497 | 45.919 | 3.766 |
| % abbattimento ammoniaca con e senza applicazione BAT | 54,8 % | | |

BAT 31 - EMISSIONI DI AMMONIACA PROVENIENTI DAI RICOVERI ZOOTECNICI PER GALLINE OVAIOLE, POLLI DA CARNE, RIPRODUTTORI O POLLASTRE

Al fine di ridurre le emissioni diffuse nell'aria provenienti da ciascun ricovero zootecnico per galline ovaiole, polli da carne riproduttori o pollastre, la BAT consiste nell'utilizzare **una** delle tecniche riportate di seguito **o una loro combinazione**. (Rev. 01 dicembre 2021)

| Tecnica | | Applicabilità | Valutazione del Gestore in relazione all'applicazione |
|---------|--|---|--|
| a | Rimozione degli effluenti di allevamento e mediante nastri trasportatori (anche in caso di sistema di gabbie modificate) con almeno: <ul style="list-style-type: none"> • una rimozione per settimana con essiccazione ad aria, oppure • due rimozioni per settimana senza essiccazione ad aria. | I sistemi di gabbie modificate non sono applicabili alle pollastre e ai polli da carne riproduttori. I sistemi di gabbie non modificate non sono applicabili alle galline ovaiole. | I capannoni 2-3, allestiti con gabbie, sono dotati di un sistema di pre essiccazione della pollina tramite tunnel di essiccazione esterno. La rimozione delle deiezioni dai nastri dal ricovero avviene giornalmente con essiccazione nel tunnel esterno. Parte delle deiezioni vengono cedute a terzi (65%) o stoccate nelle concimaie (35%) presenti nel sito per poi essere avviate a spandimento. |

| | Tecnica | Applicabilità | Valutazione del Gestore in relazione all'applicazione |
|---|--|--|--|
| | | | L'azienda in via cautelativa ha contratti di cessioni a terzi per la totalità delle deiezioni prodotte. Tale suddivisione cautelativa deriva dai quantitativi che sono possibili avviare a spandimento (circa 1800 mc/anno) rispetto alla produzione totale. (modifica gennaio 2024) Applicata |
| b | In caso di sistemi non in gabbia (nel testo inglese delle BAT conclusions si riporta: in case of non-cage systems) | | |
| | 0. Sistema di ventilazione forzata e rimozione infrequente degli effluenti di allevamento (in caso di lettiera profonda con fossa per gli effluenti di allevamento) solo se in combinazione con un'ulteriore misura di riduzione, per esempio: ● realizzando un elevato contenuto di materia secca negli effluenti di allevamento; ● un sistema di trattamento aria. | Non applicabile ai nuovi impianti, a meno che non siano muniti di un sistema di trattamento aria. | Il capannone 1 è dotato di sistema di asportazione degli effluenti. I capannoni 1 e 4 sono dotati di sistema di asportazione degli effluenti. (modifica gennaio 2024) Non applicata |
| b | 1. Nastro trasportatore o raschiatore (in caso di lettiera profonda con fossa per gli effluenti di allevamento). | L'applicabilità agli impianti esistenti può essere limitata dal requisito di revisione completa del sistema di stabulazione. | Non applicabile |
| | 2. Essiccazione ad aria forzata dell'effluente mediante tubi (in caso di lettiera profonda con fossa per gli effluenti di allevamento). | La tecnica può essere applicata solo agli impianti aventi spazio a sufficienza sotto i travetti. | Non applicabile |
| | 3. Essiccazione ad aria forzata degli effluenti di allevamento mediante pavimento perforato (in caso di lettiera profonda con fossa per gli effluenti di allevamento). | Può non essere applicabile alle aziende agricole esistenti a causa degli elevati costi. | Non applicabile |
| | 4. Nastri trasportatori per gli effluenti di allevamento (voliere). | L'applicabilità agli impianti esistenti dipende dalla larghezza del ricovero | Nel capannone 1, sono presenti nastri con asportazione giornaliera verso tunnel di essiccazione. Nei capannoni 1 e 4 sono presenti nastri con asportazione giornaliera verso tunnel di essiccazione. Sotto i nidi sono presenti dei raschietti che permettono la movimentazione della pollina verso la testata fino a farla confluire nei nastri trasportatori che vanno ad alimentare il tunnel di essiccazione. (modifica gennaio 2024) Applicata |
| b | 5. Essiccazione forzata della lettiera usando aria interna (in caso di pavimento pieno con lettiera profonda). | In un sistema a lettiera profonda privo di fossa per gli effluenti di allevamento, i sistemi di ricircolo dell'aria interna possono essere usati per essiccare la lettiera soddisfacendo nel contempo le esigenze fisiologiche dei volatili. A tal fine è possibile utilizzare ventilatori, scambiatori di calore e/o apparecchi di riscaldamento. | Non applicabile |

| Tecnica | | Applicabilità | Valutazione del Gestore in relazione all'applicazione |
|---------|---|---|--|
| c | Uso di un sistema di trattamento aria, quale: <ul style="list-style-type: none"> ● scrubber con soluzione acida; ● sistema di trattamento aria a due o tre fasi; ● bioscrubber (o filtro irrorante biologico). | Questa tecnica non viene applicata in quanto non necessaria e per il fatto che la ventilazione è di tipo misto (naturale/artificiale) ed è applicabile agli impianti esistenti solo dove si usa un sistema di ventilazione centralizzato. | Questa tecnica non viene applicata in quanto non necessaria e non economicamente sostenibile. Inoltre la ventilazione è di tipo trasversale e non si ha un unico punto di emissione. Non applicabile |

8 al § **C3.1 CONFRONTO CON LE BAT** viene modificata la parte finale come segue:

Posizionamento dell'installazione rispetto alla BAT 30 / BAT 31

La Ditta ha dichiarato di applicare le BAT nella misura prevista dal Documento BATC.

I valori emissivi che ne derivano, riferiti alla situazione più impattante, sono i seguenti. **(modifica gennaio 2024)**

| Fasi | Dato emissivo aziendale kg NH ₃ /capo/anno (*) | BAT-AEL kg NH ₃ posto/anno |
|--------------|---|--|
| Stabulazione | 0,06 per gabbie 0,07 0,06 per voliere (modifica gennaio 2024) | 0,08 per gabbie 0,13 per voliere |
| Trattamento | 0,04 | / |
| Stoccaggio | 0,007 0,02 (modifica gennaio 2024) | / |
| Spandimento | 0,05 0,14 (modifica gennaio 2024) | / |

(*) Si intende l'emissione generata da un posto occupato per un anno

(Rev. 01 dicembre 2021)

9 al § **D2.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA** viene modificata la prescrizione n. 10, come segue:

10. Deve essere conservata presso l'impianto o presso gli uffici amministrativi a disposizione degli organi di controllo per almeno 10 anni la seguente documentazione:

- a) registro dei consumi idrici (con letture del contatore e relativo consumo);
- b) registro dei consumi elettrici o raccolta delle fatture;
- c) registro delle emergenze e delle manutenzioni straordinarie;
- d) registro degli interventi di formazione del personale (può essere sostituito dalla raccolta dei moduli formativi);
- e) ~~registro della cessione di pollina/liquame a terzi~~ delle movimentazioni della pollina (può essere sostituito dalla raccolta dei documenti di trasporto). **(modifica gennaio 2024)**

I restanti documenti passibili di verifica in sede di ispezione programmata (formulari, DDT, fatture, documenti trasporto effluenti, ecc.) dovranno essere conservati presso l'impianto o presso gli uffici amministrativi a disposizione degli organi di controllo secondo quanto stabilito dalle rispettive norme settoriali e dove non previsto in esse, per almeno 10 anni. **(modifica gennaio 2024)**

10 al § **D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO** viene modificata la tabella **Tipologia produttiva autorizzata**, come segue:

| Tipologia produttiva autorizzata | | |
|--|--|---|
| Categoria animale | Galline ovaiole | |
| Numero di capi a ciclo autorizzati | 170.120 | |
| Tipologia di stabulazione: scenario capannoni C1, C2, C3 (modifica gennaio 2024) | 140.168 galline in gabbie con tunnel esterno | 29.952 galline in aviario con tunnel esterno |
| Tipologia di stabulazione: scenario capannoni C1, C3, C4 (modifica gennaio 2024) | 89.168 galline in gabbie con tunnel esterno | 80.952 galline in aviario con tunnel esterno |
| Superficie utile di allevamento (m²) (solo per avicoli in gabbia) scenario capannoni C1, C2, C3 (modifica gennaio 2024) | 13.354,9 14.251 | |
| Superficie utile di allevamento (m²) scenario capannoni C1, C3, C4 (modifica gennaio 2024) | 17.754 | |
| Peso vivo medio capi allevati (t/ciclo) da normativa settoriale | 306,22 (modifica gennaio 2024) | |
| Peso vivo medio capi allevati (t/ciclo) da BAT-Tool (modifica gennaio 2024) | 318,12 306,2 | |
| Note | Estremi della comunicazione di utilizzazione agronomica all'atto del riesame: Comunicazione n. 25760 di modifica | |
| Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m³) (modifica gennaio 2024) | 136 184 | |
| Capacità contenitori di stoccaggio liquami (m³) | / | |
| Capacità contenitori di stoccaggio letami (m²) (modifica ottobre 2022) | K1= 210; K2= 264,6; K3= 729,57 | |
| Capacità contenitori di stoccaggio letami (m³) (modifica ottobre 2022) | K1= 700; K2= 900; K3= 2189 | |
| Stima ammoniacale emessa (kg/anno) per la situazione più impattante relativa allo scenario C1-C3-C4 e con l'utilizzo del 100% degli effluenti nel PUA aziendale (modifica gennaio 2024) | 40.198 45.918 | |
| Azoto totale escreto dal bilancio azoto aziendale confrontato con AEPL | AEPL (kg N escreto/posto/anno) | DATO AZIENDALE (kg N escreto/capo/anno) (modifica gennaio 2024) |
| | 0,4 - 0,8 | 0,769 0,762 |
| Fosforo totale escreto dal bilancio aziendale, (espresso come P₂O₅) confrontato con AEPL | AEPL (kg P₂O₅ escreto/posto/anno) | DATO AZIENDALE (kg P₂O₅ escreto/posto/anno*) (modifica gennaio 2024) |
| | 0,10 - 0,45 | 0,447 0,4397 |
| * Si intende l'emissione generata da un posto occupato per un anno. | | |

11 al § **D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO** viene modificata la prescrizione n. 11 e n. 13, viene inserita la prescrizione n. 11 bis e viene eliminata la prescrizione n. 14, come segue:

11. Il livello di azoto escreto (AEPL) dovrà essere sempre tale da consentire il rispetto del BAT-AEL (dove prescritto) ammoniacale. **(modifica gennaio 2024)**

11 bis. Il livello di fosforo escreto (AEPL) dovrà mantenersi all'interno del valore massimo riportato nella tabella sovrastante. **(modifica gennaio 2024)**

13. Il numero dei capi allevati non deve superare il numero massimo autorizzato. I due scenari di allevamento descritti nella Sezione C sono alternativi, quindi gli animali saranno ospitati o nei capannoni C1, C2, C3 o nei capannoni C1, C3, C4. **(modifica gennaio 2024)**

14. ~~Il numero dei capi indicati nella Comunicazione di Utilizzazione agronomica non deve essere superiore al numero dei capi autorizzati col presente atto.~~ **ELIMINATA (modifica gennaio 2024)**

12 al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** viene modificata alla prescrizione n. 18:

- la tabella **Ventilazione artificiale con emissione forzata di aria interna da locali chiusi (fasi di stabulazione, trattamento, stoccaggio)** mediante inserimento della riga riferita al capannone C4 (si riportano le sole parti variate):

| | | | | | | | | |
|-------------------------------|--------------|-------------|----|--------|----------------|------------|-----|------------------------|
| C4 (modifica gennaio 2024) | E4.1 - E4.34 | Depressione | 34 | 42.000 | Computerizzato | Automatico | N/E | Tunnel di essiccazione |
|-------------------------------|--------------|-------------|----|--------|----------------|------------|-----|------------------------|

~~(Rev. 01 dicembre 2021)~~

- la tabella **Altre emissioni** mediante inserimento della riga riferita a emissione E11, E12, E13, E14 (si riportano le sole parti variate):

| | | | | |
|--------------------------------|----|-------------------|------------|--|
| E11 (modifica gennaio 2024) | C4 | 6 carichi mensili | Per caduta | Maniche che entrano direttamente nel silos |
| E12 (modifica gennaio 2024) | C4 | 6 carichi mensili | Per caduta | Maniche che entrano direttamente nel silos |
| E13 (modifica gennaio 2024) | C4 | 6 carichi mensili | Per caduta | Maniche che entrano direttamente nel silos |
| E14 (modifica gennaio 2024) | C4 | 6 carichi mensili | Per caduta | Maniche che entrano direttamente nel silos |

13 al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** viene modificata la prescrizione n. 19, n. 20, n. 21 e n. 27 e viene inserita la prescrizione n. 24 bis, come segue:

19. Ogni anno il Gestore deve provvedere a calcolare l'azoto e il fosforo escreto e le emissioni in atmosfera di ammoniaca prodotte dal numero medio dei capi allevati nell'anno solare. Ai fini del calcolo si potrà utilizzare il BAT-Tool o altro strumento riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna, esplicitando in ogni caso nel report annuale il ~~metodo~~ di calcolo utilizzato e i dati di input. Resta fermo che lo stesso criterio dovrà essere seguito ai fini della dichiarazione PRTR (DPR 157/2011) da parte di coloro che sono soggetti a tale adempimento. **(Rev. 01 dicembre 2021) (modifica gennaio 2024)**

20. ~~Il livello di emissione di ammoniaca dai ricoveri zootecnici è riportato nella tabella seguente.~~ Il livello di emissione di ammoniaca dai ricoveri zootecnici deve mantenersi sempre inferiore ai limiti di BAT-AEL riportati nella tabella seguente per ogni categoria: **(modifica gennaio 2024)**

| Fasi | Dato emissivo aziendale kg NH ₃ /capo/anno* | BAT-AEL kg NH ₃ /posto/anno |
|--------------|---|---|
| Stabulazione | 0,06 per gabbie 0,07 per voliere | 0,08 per gabbie 0,13 per voliere |
| Trattamento | 0,04 | / |

| Fasi | Dato emissivo aziendale kg NH ₃ /capo/anno* | BAT-AEL kg NH ₃ posto/anno |
|-------------|---|--|
| Stoccaggio | 0,007 | / |
| Spandimento | 0,05 | / |

(*) si intende l'emissione generata da un posto occupato per un anno

21. Il Gestore al fine di dimostrare il rispetto dei limiti riportati nelle tabelle suddette deve inviare ad Arpa di Forlì-Cesena annualmente (in occasione del report annuale) specifica relazione, esplicitando il metodo di calcolo effettuato. **(modifica gennaio 2024)**

24 bis. Entro il 31/03/2024 la Ditta dovrà individuare e comunicare all'Autorità Competente un'area di superficie pari a quella necessaria per la realizzazione dei due filari lungo i 2 lati lunghi del capannone C4 (750 m²) presso la quale effettuare una piantagione di alberature a titolo di parziale compensazione per le maggiori emissioni di ammoniaca, metano e N₂O; la piantagione dovrà avvenire entro la prima stagione utile (autunno o primavera) successiva alla costruzione del capannone C4, e dovrà essere costituita da pioppi cipressini e/o aceri campestri e/o carpini e/o roverelle e/o frassini e/o altre specie autoctone cioè tipiche del nostro territorio d'alto fusto piantate a distanza di 2-4 metri l'una dall'altra e scelte in base alla natura del terreno e alle condizioni meteorologiche locali, adeguatamente curate e sostituite nel corso degli anni, in caso di fallanze, entro il primo periodo utile (autunno o primavera successiva alla morte). **(modifica gennaio 2024)**

27. ~~Nel rapporto di prova dovrà essere annotato dal Gestore, il codice del capannone ove è stato eseguito il campione. I dati di cui sopra dovranno essere dichiarati nel report annuale.~~ Nel rapporto di prova dovrà essere annotato dal Gestore il codice del capannone ove è stato eseguito il campione e, all'atto del campionamento, il tempo di permanenza della pollina nel sistema di essiccazione adottato (tunnel MDS). Tali annotazioni dovranno essere riportate anche nel report annuale. **(modifica gennaio 2024)**

14 al § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO** viene modificata la prescrizione n. 39, n. 41, n. 42 e n. 43, come segue:

39. ~~In merito alla raccolta e gestione delle acque di lavaggio dei capannoni, preso atto che l'Azienda dispone della capacità di stoccaggio di detto refluo stabilita dalla vigente normativa, si precisa che le acque di lavaggio si possono spandere direttamente sul terreno nei periodi in cui esse sono utili ai fini irrigui per effettuare fertirrigazione nel rispetto della corretta pratica agronomica (la fertirrigazione deve arrecare un beneficio alle colture/alberature); nei periodi in cui esse non sono utili ai fini irrigui, devono essere stoccate. Tali acque di lavaggio dovranno essere gestite come rifiuto (anche se per motivi non strettamente legati a problemi igienico-sanitari), qualora eccedenti la capacità di stoccaggio e/o non utilizzabili nel rispetto della corretta pratica agronomica.~~ In merito alla raccolta e gestione delle eventuali acque di lavaggio dei capannoni, preso atto che l'Azienda ha previsto di utilizzare le fosse per l'alloggiamento dei nastri trasversali per la raccolta della pollina aventi capacità di stoccaggio sufficiente, ma non idonee a stoccaggi prolungati, trattandosi di situazione assimilabile a "produzione discontinua di acque reflue" contemplata dalla vigente normativa in materia di utilizzazione agronomica, si precisa che le acque di lavaggio si possono spandere direttamente sul terreno, se prodotte nel periodo in cui sono utili ai fini agronomici, per effettuare fertirrigazione nel rispetto della corretta pratica agronomica (la fertirrigazione deve arrecare un beneficio alle colture/alberature). Tali acque di lavaggio dovranno essere gestite come rifiuto (anche se per motivi non strettamente legati a problemi igienico-sanitari), qualora prodotte nei periodi in cui non sono utili ai fini irrigui o qualora non utilizzabili nel rispetto della corretta pratica agronomica. **(modifica gennaio 2024)**

41. Le aree in cemento in testa ai capannoni per il carico e scarico degli animali e quelle interessate dalla movimentazione dei reflui prodotti, che vengono dilavate durante gli eventi

meteorici, dovranno essere accuratamente spazzate al termine di ogni giornata di utilizzo; anche le aree impermeabili sottostanti gli estrattori dovranno essere periodicamente spazzate. ~~, il tutto al fine di preservare anche la qualità delle acque meteoriche di dilavamento.~~ Si dovranno in tal modo evitare accumuli di materiali organici sul terreno, al fine di preservare anche la qualità delle acque meteoriche di dilavamento e di evitare infestazioni di mosche. In particolare, le piazzole impermeabili soggette ad imbrattamenti dovranno presentarsi costantemente con superfici tali da permettere agevoli interventi di pulizia "a secco". **(modifica gennaio 2024)**

42. Tutte le strutture, gli impianti e le aree cortilizie adiacenti ai capannoni, comprese le piazzole sotto i silos mangimi, dovranno essere mantenute in buone condizioni operative e di pulizia. Dovrà essere sempre garantito un agevole accesso a tutte le aree aziendali. **(modifica gennaio 2024)**

43. Tutti i contatori volumetrici devono essere mantenuti sempre funzionanti ed efficienti; eventuali avarie devono essere comunicate immediatamente in modo scritto ad Arpa di Forlì-Cesena. Tale obbligo non si applica ai contatori a servizio di pubblico acquedotto. **(modifica gennaio 2024)**

15 al § **D2.9 GESTIONE DEGLI EFFLUENTI**, viene modificata la prescrizione n. 55 e n. 60, viene introdotta la prescrizione n. 56 bis e sono eliminate le prescrizioni in. 57 e n. 60, come segue:

55. Presso l'installazione dovranno essere detenuti i contratti comprovanti la regolarità e la continuità della cessione, nonché la documentazione relativa all'allontanamento dei letami/liquami verso terzi sia che il materiale venga ceduto come rifiuto o come sottoprodotto: (Formulario o DDT) sia che venga destinato a utilizzazione agronomica. In quest'ultima ipotesi, Il Gestore dovrà riportare nel contratto col detentore l'indicazione del tipo di effluente, la quantità totale annuale, il suo contenuto in "azoto al campo" (kg/mc) calcolato a partire dall'azoto escreto aziendale, al netto della perdita del ~~28%~~ per gli effluenti suini e del 30% per gli effluenti avicoli. N.B. eventuali variazioni del titolo derivanti dal bilancio annuale dell'azoto escreto sono da considerarsi nell'ambito della tolleranza ammessa. **(modifica ottobre 2021) (modifica gennaio 2024)**

56 bis. Il titolo di azoto definito al punto C.2.1.4 (17,6 kg/m³) dovrà essere utilizzato come riferimento per la compilazione del PUA. Qualora il Gestore intenda utilizzare un titolo diverso dovrà allegare al PUA i dati e i calcoli alla base di tale valore. **(modifica gennaio 2024)**

~~57. Il titolo di azoto ricavato dal monitoraggio annuale dell'AIA dovrà essere utilizzato come riferimento per la compilazione del PUA. Fino al 15 maggio si potrà utilizzare il titolo dell'anno precedente; oltre tale data il PUA dovrà contenere il titolo in azoto aggiornato.~~
ELIMINATA (modifica gennaio 2024)

60. Il trasporto degli effluenti zootecnici tramite la rete viaria pubblica principale, deve essere accompagnato da una copia della Comunicazione di Utilizzazione Agronomica e da un documento in duplice copia con le seguenti informazioni:

- gli estremi identificativi dell'azienda dell'unità locale (stalle/impianto) dell'impresa da cui origina il materiale trasportato e del legale rappresentante della stessa; **(modifica gennaio 2024)**
- la natura, quantità e tipologia degli effluenti;
- il titolo in azoto;
- l'identificazione del mezzo di trasporto;
- gli estremi identificativi dell'azienda destinataria e dei terreni in cui si effettua l'utilizzazione agronomica; **(modifica gennaio 2024)**

- il nome del legale rappresentante dell'azienda destinataria in cui avviene l'utilizzazione agronomica, o del soggetto che ha la disponibilità del suolo oggetto di utilizzazione agronomica.

Una copia del documento di trasporto deve essere lasciata all'azienda destinataria.

La documentazione di accompagnamento deve essere conservata per almeno due cinque anni. **(modifica gennaio 2024)**

~~61. Il trasporto degli effluenti zootecnici lungo la viabilità pubblica dovrà avvenire con automezzi provvisti di copertura. Eccetto che per le operazioni di carico/scarico, l'effluente zootecnico trasportato dovrà essere mantenuto coperto. **ELIMINATA (modifica gennaio 2024)**~~

16 al § **D2.12 PREPARAZIONE ALL'EMERGENZA** viene corretto alla prescrizione n. 65 il numero di telefono per emergenze ambientali, come segue: ~~840000709~~ 800310302;

17 al § **D2.13 ULTERIORI PRESCRIZIONI GESTIONALI** viene modificata la tabella alla prima riga colonna **Azione correttiva**, come segue (si riportano le sole parti variate):

| Situazione | Impatto causato | Azione preventiva | Azione correttiva |
|--|--|-----------------------|--|
| Anomala umidità della pollina (destinata ad utilizzazione agronomica) dovuta a varie cause | Incremento delle emissioni ammoniacali e odorigene | Controlli giornalieri | Tempestivo intervento sulle cause e aumento dell'insufflazione di aria per disidratazione pollina o intervento sul tunnel per migliorare la disidratazione della pollina. Coprire con adeguati strati di paglia/trucioli o altro materiale assorbente o con idonei teloni impermeabili o in tessuto non tessuto la pollina umida scaricata in concimaia, derivante da questo frangente. (modifica gennaio 2024) |

18 al § **D2.15 ALTRE CONDIZIONI** viene modificata la prescrizione n. 71, come segue:

71. il Gestore dovrà detenere presso l'allevamento la Planimetria vigente Allegato 3D - 3F - Depositi, rifiuti ~~ottobre 2021~~. **(modifica gennaio 2024)**

~~(Rev. 01 dicembre 2021)~~

19 al § **D3.1 ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO A CURA DELL'AZIENDA** vengono modificati i sottoparagrafi dal **D3.1.1** al **D3.1.10**, come segue (si riportano le sole parti variate):

D3.1.1 Monitoraggio e controllo di materie prime e prodotti finiti

| PARAMETRO | Unità di misura | | | FREQUENZA | | REGISTRAZIONE | Trasmissione report Gestore |
|--|-----------------|-------------------|------------|------------------|--|----------------------------------|-----------------------------|
| | t/a | % Sostanza secca* | % proteine | Gestore | Arpae (modifica gennaio 2024) | | |
| Mangime a basso contenuto proteico e/o fosfatico (fase.....) | | | | Ad ogni ingresso | <i>triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale) | Documenti di trasporto o fiscali | Annuale |
| Mangime a basso contenuto proteico e/o fosfatico (fase.....) | | | | Ad ogni ingresso | <i>triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale) | Documenti di trasporto o fiscali | Annuale |
| Mangime a basso contenuto proteico e/o fosfatico (fase.....) | | | | Ad ogni ingresso | <i>triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale) | Documenti di trasporto o fiscali | Annuale |
| Ecc... | | | | Ad ogni ingresso | <i>triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale) | Documenti di trasporto o fiscali | Annuale |

(*) Qualora indicato nel cartellino.

D3.1.2 Monitoraggio e controllo consumi idrici

| PARAMETRO | MISURA | FREQUENZA | | REGISTRAZIONE | Trasmissione report Gestore |
|---|-----------------------|--|--|--|-----------------------------|
| | | Gestore | Arpae (modifica gennaio 2024) | | |
| Prelievo idrico da acquedotto (BAT 29 a) | Contatori volumetrici | Semestrale | <i>triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale) | Registro cartaceo o elettronico <u>riportare lettura contatore e consumo</u> | Annuale |
| Prelievo idrico da lago (modifica ottobre 2022) | Contatori volumetrici | Semestrale | <i>triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale) | Registro cartaceo o elettronico <u>riportare lettura contatore e consumo</u> | Annuale |
| Condizione di funzionamento dei distributori idrici per l'abbeverata | Controllo visivo | Quotidiana | <i>triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale e tramite sopralluogo) | Solo situazione anomale, su registro cartaceo o elettronico | Annuale |
| Perdite della rete di distribuzione | Controllo visivo | <i>mensile</i> Annuale, doppia lettura nei periodi di fermo (modifica gennaio 2023) | <i>triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale e tramite sopralluogo) | Solo situazione anomale, su registro cartaceo o elettronico | Annuale |

D3.1.3 Monitoraggio e controllo consumi energetici e consumo di combustibili

| PARAMETRO | MISURA | FREQUENZA | | REGISTRAZIONE | Trasmissione report Gestore |
|---|---|------------|--|--|-----------------------------|
| | | Gestore | Arpae (modifica gennaio 2024) | | |
| Consumo di energia elettrica da rete (BAT 29 b) | Bollette | Semestrale | <i>triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale) | Copia bollette numerate progressivamente | Annuale |
| Consumo di gasolio per generatore di emergenza (BAT 29 c) | Letture contaltri/asta graduata/fattura/altro (specificare) | Semestrale | <i>triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale) | Registro cartaceo o elettronico | Annuale |

D3.1.4 Monitoraggio e controllo emissioni in aria

EMISSIONI DIFFUSE

Ammoniaca emessa associata alle BAT 23 e 25 (modifica ottobre 2022)

| PARAMETRO | MISURA | FREQUENZA | | REGISTRAZIONE | Trasmissione report Gestore |
|---|--|-----------------------|--|--|-----------------------------|
| | | Gestore | Arpae (modifica gennaio 2024) | | |
| Emissione di ammoniaca (BAT 25) | Indicare il sistema di calcolo impiegato (*) (modifica gennaio 2024) | Annuale | Triennale Come previsto da Delibera RER (verifica documentale) | Report annuale | Annuale |
| Utilizzo di tecniche BAT nella distribuzione al campo degli effluenti | - | Ad ogni distribuzione | Triennale Come previsto da Delibera RER (verifica documentale e tramite sopralluogo, se distribuzione in atto) | Registro delle fertilizzazioni, precisando la BAT adottata | Annuale |

(*) Calcolo basato sulla consistenza di allevamento effettiva media dell'anno solare (t all'anno).

Ammoniaca emessa associata alle BAT (stabulazione)

Il calcolo dovrà essere effettuato con BAT-Tool o altro strumento approvato dalla RER o altro strumento di calcolo conforme ai criteri delle BAT conclusions. Riportare lo strumento impiegato.

| Tipologia animali | BAT-AEL (kg NH ₃ /capo/anno) (modifica gennaio 2024) | Dato derivante dal monitoraggio (kg NH ₃ /capo/anno) |
|---|---|---|
| Galline ovaiole - Sistema di gabbie | 0,08 | |
| Galline ovaiole - Sistema alternativo alle gabbie | 0,13 | |

Ammoniaca emessa associata alle BAT (spandimento agronomico)

Il calcolo dovrà essere effettuato con BAT-Tool o altro strumento approvato dalla RER o altro strumento di calcolo conforme ai criteri delle BAT conclusions. Riportare lo strumento impiegato.

| Tipologia animali | Dato derivante dal monitoraggio (kg NH ₃ /anno) |
|---|--|
| Galline ovaiole - Sistema di gabbie | |
| Galline ovaiole - Sistema alternativo alle gabbie (modifica gennaio 2024) | |

Ammoniaca emessa associata alle BAT (intero processo)

Il calcolo dovrà essere effettuato con BAT-Tool o altro strumento approvato dalla RER o altro strumento di calcolo conforme ai criteri delle BAT conclusions. Riportare lo strumento impiegato.

| Tipologia animali | Dato derivante dal monitoraggio (kg NH ₃ /anno) |
|---|--|
| Galline ovaiole - Sistema di gabbie | |
| Galline ovaiole - Sistema alternativo alle gabbie (modifica gennaio 2024) | |

Emissioni di polveri (BAT 27)

| TIPOLOGIA DI ANIMALI | EMISSIONE DI POLVERI kg/anno complessivi (BAT 27) | MISURA (*) indicare il sistema di calcolo impiegato | FREQUENZA | | REGISTRAZIONE | Trasmissione report Gestore |
|----------------------|---|--|-----------|--|----------------|-----------------------------|
| | | | Gestore | Arpae (modifica gennaio 2024) | | |
| Galline ovaiole | | | Annuale | <i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale) | Report annuale | Annuale |

D3.1.5 Monitoraggio e controllo scarichi idrici

| PARAMETRO | MISURA | FREQUENZA | | REGISTRAZIONE | Trasmissione report Gestore |
|--|----------------------|-----------|---|--|-----------------------------|
| | | Gestore | Arpae (modifica gennaio 2024) | | |
| Periodica pulizia ai sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche (pozzetti degrassatori, fosse Imhoff, filtri batterici aerobici) (modifica ottobre 2022) | - | Triennale | <i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale e al momento del sopralluogo) | Copia documento fiscale redatto dalla ditta incaricata di svolgere le pulizie periodiche | Annuale |
| Efficienza dei sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche (modifica ottobre 2022) | Controllo funzionale | Annuale | | Solo situazione anomala su registro cartaceo o elettronico | Annuale |
| Efficienza dell'impianto di trattamento delle acque superficiali (modifica ottobre 2022) | Controllo funzionale | Mensile | <i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale e al momento del sopralluogo) | Solo situazioni anomale su registro cartaceo o elettronico | Annuale |

D3.1.6 Monitoraggio e controllo delle emissioni sonore

(modifica ottobre 2022)

| PARAMETRO | MISURA | FREQUENZA | | REGISTRAZIONE | Trasmissione report Gestore |
|---|--------|--|---|--|-----------------------------|
| | | Gestore | Arpae (modifica gennaio 2024) | | |
| Manutenzione sorgenti rumorose fisse e mobili | --- | Mensile o al verificarsi di rumorosità anomala | <i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale e al momento del sopralluogo) | Solo situazione anomale su registro cartaceo o elettronico | Annuale |

D3.1.7 Monitoraggio e controllo rifiuti

| PARAMETRO | MISURA | FREQUENZA | | REGISTRAZIONE | Trasmissione report Gestore |
|---|----------|--|---|--------------------------------------|-----------------------------|
| | | Gestore | Arpae (modifica gennaio 2024) | | |
| Quantità di rifiuti prodotti inviati a smaltimento/recupero | Quantità | Come previsto dalla norma di settore | <i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale) | Come previsto dalla norma di settore | Annuale |
| Corretta separazione delle diverse tipologie di rifiuti nell'area del deposito temporaneo | - | Marcatura dei contenitori e controllo visivo della separazione | <i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale e al momento del sopralluogo) | - | Annuale |

D3.1.8 Monitoraggio e controllo suolo e acque sotterranee

| PARAMETRO | MISURA | FREQUENZA | | REGISTRAZIONE | Trasmissione report Gestore |
|---|------------------|--------------|---|--|-----------------------------|
| | | Gestore | Arpae (modifica gennaio 2024) | | |
| Verifica integrità dei serbatoi fuori terra (gasolio) | Controllo visivo | Giornalmente | <i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER | Annotazione su supporto cartaceo e/o elettronico limitatamente alle anomalie/malfunzionamenti con specifici interventi | Annuale |

D3.1.9 Monitoraggio e controllo gestione effluenti zootecnici

| PARAMETRO | MISURA | FREQUENZA | | REGISTRAZIONE | Trasmissione report Gestore |
|--|------------------|------------|---|--|-----------------------------|
| | | Gestore | Arpae (modifica gennaio 2024) | | |
| Fase di trattamento delle deiezioni (modifica ottobre 2022) | | | | | |
| Condizioni di efficienza e continuità degli impianti di trattamento | Controllo visivo | Quotidiana | <i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER | Solo situazione anomale su registro cartaceo o elettronico | Annuale |
| Fase di stoccaggio | | | | | |
| Condizioni di funzionamento degli impianti (corretta copertura della pollina stoccata, racimazioni/debordamenti, infiltrazioni degli effluenti stoccati) | Controllo visivo | Quotidiana | <i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER | Solo situazione anomale su registro cartaceo o elettronico | Annuale |
| Fase di trasporto | | | | | |
| Pulizia dei piazzali | Controllo visivo | Quotidiana | <i>Triennale</i> | Solo situazione anomale su | Annuale |

| PARAMETRO | MISURA | FREQUENZA | | REGISTRAZIONE | Trasmissione report Gestore |
|--|-------------------------------------|-----------------------|---|--|-----------------------------|
| | | Gestore | Arpae (modifica gennaio 2024) | | |
| | | | Come previsto da Delibera RER | registro cartaceo o elettronico | |
| Condizioni di tenuta e copertura dei mezzi | Controllo visivo | Ad ogni trasporto | <i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER | Solo situazione anomale su registro cartaceo o elettronico | Annuale |
| Imbrattamento delle strade | Controllo visivo | Ad ogni trasporto | <i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER | Solo situazione anomale su registro cartaceo o elettronico | Annuale |
| Cessione di effluenti (modifica ottobre 2022) | | | | | |
| Redazione documenti di trasporto | Redazione e/verifica documentazione | Ad ogni trasporto | <i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER | Conservazione documenti di trasporto (obbligatorio) | Annuale |
| Fase di utilizzazione agronomica | | | | | |
| Quantitativi di effluenti distribuiti | Quantità | Ad ogni distribuzione | <i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale) | Registro delle fertilizzazioni | Annuale |
| Quantitativi di altri fertilizzanti distribuiti | Quantità | Ad ogni distribuzione | <i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale) | Registro delle fertilizzazioni | Annuale |
| Redazione del piano di utilizzazione agronomica (PUA) | - | Al 31 marzo | <i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale) | Piano di utilizzazione agronomica | Annuale |
| Corrispondenza della distribuzione al piano di utilizzazione agronomica annuale | - | Ad ogni distribuzione | <i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale) | Piano di utilizzazione agronomica | Annuale |
| Assenza di anomalie sulla comunicazione in vigore rispetto ai terreni utilizzati per la distribuzione | Controllo | Annuale | <i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale e al momento del sopralluogo) | Solo situazione anomale su registro cartaceo o elettronico | Annuale |
| Gestione deiezioni affidata a terzi | Verifica documentazione | Periodica | <i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER (verifica documentale e al momento del sopralluogo) | Solo situazione anomale su registro cartaceo o elettronico | Annuale |
| Condizioni agronomiche delle coltivazioni | Controllo visivo | Periodica | <i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER | Solo situazione anomale su registro cartaceo o elettronico | Annuale |
| Redazione documenti di trasporto | Redazione e/verifica documentazione | Ad ogni trasporto | <i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER | Conservazione documenti di trasporto (obbligatorio) | Annuale |

D3.1.10 Monitoraggio e controllo parametri di processo

Tabella Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

| Fase critica | Frequenza | Modalità di controllo | Registrazione cartacea | Registrazione informatica | Reporting | Controllo Arpa (modifica gennaio 2024) |
|--|-------------|-------------------------------------|--|---------------------------|-----------|---|
| Efficienza delle tecniche di stabulazione (regolare funzionamento delle varie apparecchiature presenti in stalla) | Quotidiana | Visivo | Registrare le anomalie riscontrate e le azioni correttive adottate | | Annuale | <i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER |
| Condizioni di funzionamento degli abbeveratoi ** | Quotidiana | visivo | Registrare anomalie | | Annuale | <i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER |
| Condizioni ed efficienza dei sistemi di disidratazione delle polline | Quotidiana | visivo | Registrare anomalie | | Annuale | <i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER |
| Verifica analitica condizioni ed efficienza dei sistemi di disidratazione delle polline * (prelievo dai nastri in uscita dal tunnel) | Stagionale* | Misura del tenore di sostanza secca | Referto di analisi | | Annuale | <i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER |
| Condizioni dei sistemi di distribuzione e somministrazione dei mangimi | Quotidiana | Visivo | Registrare anomalie | | Annuale | <i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER |

* Analisi 1 volta all'anno nei periodi in cui si sono verificati più bassi tenori di sostanza secca.
 ** Effettuare lettura dai contatori durante periodi di fermo per verifica perdite (2 letture ripetute a distanza di un giorno l'una dall'altra).
 Si suggerisce di effettuare questo tipo di controllo a fine ciclo e/o nei periodi di sospensione della distribuzione di acqua precedenti la somministrazione dei vaccini.

20 al § D3.2.2 Attività a carico dell'Ente di controllo viene modificata la tabella, come segue:

| Tipologia di intervento | Frequenza (modifica gennaio 2024) | Componente ambientale interessata e numero di interventi | Totale interventi nel periodo di validità dell'AIA (modifica gennaio 2024) |
|--|---|--|---|
| Monitoraggio adeguamenti Controllo dell'impianto in esercizio e verifiche documentali | <i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER | Aria/acqua/stabulazione | 3-4 |
| Campionamenti e analisi campioni | <i>Triennale</i> Come previsto da Delibera RER | Effluenti, altri campioni a discrezione | 3-4 |

21 sono sostituite le immagini finali riferite al BAT-Tool e all'Azoto escreto;

Evidenziato che il presente provvedimento approva la Revisione 3 dell'Allegato 1 rappresentate nel testo in colore rosso;

Dato atto che la modifica suddetta ricade nella casistica prevista al punto 1.2.1 della circolare dalla Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 e pertanto si configura come modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che trattandosi di modifica non sostanziale non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Considerato che la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-3130 del 07/07/2020 ha approvato l'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" per l'installazione sita in Via Volta località Massamente nei Comuni di Sogliano al Rubicone (FC) e di Novafeltria (RN);

Ritenuto opportuno:

- procedere con la stesura aggiornata dello stesso Allegato 1, apportando la REV. 3, al fine sia di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione, sia per consentire a chiunque ne necessiti una lettura complessiva facilitata del provvedimento e del suo Allegato;
- sostituire integralmente l'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-3130 del 07/07/2020 (ferma restando la validità e l'efficacia della medesima determinazione nonché le prescrizioni in essa contenute e la scadenza di AIA), con l'Allegato "Le condizioni dell'AIA" (REV. 3) al presente provvedimento inteso quale parte integrante e sostanziale;

Precisato che nell'allegato al presente provvedimento le parti modificate che vengono aggiornate e approvate sono evidenziate tramite la dicitura (modifica gennaio 2024) e scritte in colore rosso;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 "Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018";

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2022-107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena Area Est;

Vista la D.D.G. n. 14/2023, avente ad oggetto "Direzione Generale. Approvazione "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna". Approvazione revisione incarichi di funzione";

Vista la Determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 259 del 28.03.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di funzione denominato Autorizzazioni Complesse ed Energia (SAC FC), successivamente prorogato con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2023-100 del 23/10/2023 fino al 31/03/2024;

Dato atto che il Responsabile di Procedimento e la sottoscritta, in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Tutto ciò premesso, su proposta della Responsabile di Procedimento

DETERMINA

1. di **accogliere** la domanda di modifica di AIA presentata dalla Soc. Agr. F.Ili Piva s.s., in data 26/10/2023 relativa a quanto in premessa specificato per l'installazione di cui al punto 6.6 lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, sita in Via Volta località Massamente nei Comuni di Sogliano al Rubicone (FC) e di Novafeltria (RN);
2. di **approvare**, conseguentemente, la modifica dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-3130 del 07/07/2020 per l'installazione sita in Via Volta località Massamente nei Comuni di Sogliano al Rubicone (FC) e di Novafeltria (RN) gestita dalla Soc. Agr. F.Ili Piva s.s.;
3. di **sostituire**, conseguentemente, l'Allegato 1 di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-3130 del 07/07/2020 "Le condizioni dell'AIA", per le motivazioni in premessa espresse e come in premessa modificato, con l'allegato al presente

provvedimento (**All. 1 REV. 3**), inteso quale parte integrante e sostanziale, di cui si modificano i seguenti paragrafi:

- § **A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO**;
- § **A5 ITER ISTRUTTORIO**;
- § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO**;
- § **C2.1.1 Emissioni in atmosfera**;
- § **C2.1.4 Gestione degli effluenti** (modifica del valore riferito al titolo di azoto);
- § **C2.1.7 Energia**;
- § **C3.1 CONFRONTO CON LE BAT** (con riferimento alla BAT 23 e alla BAT 31);
- § **D2.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA** (modifica prescrizione n. 10);
- § **D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO** (modifica tabella, prescrizione n. 11 e n. 13, inserimento prescrizione n. 11 bis ed eliminazione prescrizione n. 14);
- § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** (modifica tabelle prescrizione n. 18, modifica prescrizione n. 19, n. 20, n. 21 e n. 27 e inserimento prescrizione n. 24 bis);
- § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO** (modifica prescrizione n. 39, n. 41, n. 42 e n. 43);
- § **D2.9 GESTIONE DEGLI EFFLUENTI** (modifica prescrizione n. 55 e n. 60, introduzione prescrizione n. 56 bis ed eliminazione prescrizioni in. 57 e n. 60);
- § **D2.12 PREPARAZIONE ALL'EMERGENZA** (correzione alla prescrizione n. 65 del numero di telefono per emergenze ambientali);
- § **D2.13 ULTERIORI PRESCRIZIONI GESTIONALI** (modifica prima riga tabella);
- § **D2.15 ALTRE CONDIZIONI** (modifica prescrizione n. 71);
- § **D3.1 ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO A CURA DELL'AZIENDA** modifica sottoparagrafi dal **D3.1.1** al **D3.1.10**;
- § **D3.2.2 Attività a carico dell'Ente di controllo** (modificata tabella);
- sostituzione delle immagini finali riferite al BAT-Tool e all'Azoto escreto;

4. di **precisare** che:

- rimangono in vigore tutte le prescrizioni di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-3130 del 07/07/2020;
- la durata dell'autorizzazione è stabilita dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-3130 del 07/07/2020 di rilascio dell'AIA;
- il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;

5. di **fare salvi**:

- i diritti di terzi;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
- dagli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- eventuali modifiche alle normative vigenti;

6. di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
7. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
8. di **stabilire** che il presente atto venga trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valmarecchia affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla Soc. Agr. F.Ili Piva s.s.;
9. di **stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza al PTR Agrozootecnica di Arpae, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini di Arpae, ai Comuni di Sogliano al Rubicone (FC) e di Novafeltria (RN), all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena, all'Azienda USL della Romagna sede di Rimini, nonché alla Soc. Agr. F.Ili Piva s.s..

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.